



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

### **DECRETO DIRETTORIALE N.729 DEL 10 GIUGNO 2025 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO E AL CONTRASTO AI FENOMENI DI DISAGIO PSICOLOGICO ED EMOTIVO DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA AVVISO PRO-BEN 2025 (PRO-BEN 3)**

**DECRETO DI APPROVAZIONE DELLE “LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE” E DELLE “LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI” – INDICAZIONI PER L’AVVIO DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), istitutivo del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in legge 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 61 del 9 marzo 2020), e, in particolare, l’art. 4, co.1;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, in particolare l’art. 21;

**VISTA** la legge del 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024 n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 44;



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

**VISTA** la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2025;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 117 del 10 febbraio 2025 con il quale sono state assegnate alle competenti strutture dirigenziali di cui ai DPCM nn. 164 e 165 del 30 settembre 2020, le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca e, contestualmente, sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

**VISTO** in particolare l'art.6 del predetto decreto ministeriale il quale dispone l'assegnazione al Direttore generale della ricerca le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 17.22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, (CDR n. 5), fatta salva la gestione pro quota del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica di cui art. 1, commi 870 e 872 della legge 27 dicembre 2006, n.296 di cui all'art. 7, comma 2, e fatta salva, altresì, la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 117 del 10 febbraio 2025 con il quale sono state assegnate alle competenti strutture dirigenziali di cui ai DPCM nn. 164 e 165 del 30 settembre 2020, le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca e, contestualmente, sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che la disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 7245 (FIRST) pg. 01, e.f. 2025, per il bando PRO – BEN 2025 ammonta complessivamente ad euro **€ 8.472.549,25**;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 729 del 10 giugno 2025 “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca AVVISO PRO-BEN 2025 (PRO – BEN 3)*”, e in particolare:

- l'articolo 3, che al comma 1 prevede che “*Le risorse complessive disponibili per le Iniziative specifiche attuate dal presente Avviso sono pari a euro **8.472.549,25**, comprensiva di una quota massima pari al 7% da destinare alle attività di valutazione e monitoraggio, così suddivisi:*

<i>Capitolo</i>	<i>PG</i>	<i>Esercizio di provenienza</i>	<i>Euro</i>
<b>7245</b>	<b>1</b>	<b>2024</b>	<b>8.472.549,25</b>
<b>TOTALE</b>			<b>8.472.549,25</b>

- Part. 10, il quale:

- al comma 5 prevede che “*Il contributo sarà erogato esclusivamente al Soggetto Capofila che, secondo quanto previsto dall'accordo di Partenariato e nel rispetto del piano di riparto di cui al comma 1, provvede, ai sensi della normativa vigente, al tempestivo trasferimento delle quote spettanti agli altri componenti.*”;
- al comma 6, che “*Nel caso di un soggetto attuatore di diritto privato l'erogazione a titolo di anticipo dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico, o dallo Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto.*”;
- al comma 7, che “*Il Soggetto Capofila relaziona a conclusione delle attività progettuali in ordine alla complessiva realizzazione dell'Iniziativa finanziata dal Ministero, producendo, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la relazione tecnica finale comprovante l'avvenuto conseguimento degli*



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

*obiettivi, nonché garantisce l'accesso aperto (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto.”;*

- *al comma 9, che “Il Soggetto Capofila dovrà presentare, entro 90 giorni dalla chiusura delle attività, la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'Iniziativa, secondo le modalità che verranno disciplinate da apposite Linee guida di rendicontazione delle spese che saranno allegate al decreto di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo.”;*
- *al comma 10, che “In caso di mancata rendicontazione, o di esito negativo delle attività di controllo e monitoraggio tecnico da parte della Commissione, o di qualsiasi ulteriore difformità di natura amministrativo – contabile che non risulti regolarmente sanata entro i termini che potranno essere indicati dall'Amministrazione, quest'ultima procederà alla revoca delle risorse.”;*

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1202 del 12 settembre 2025, recante “Correzione per errore materiale al D.D. n. 729 del 13 giugno 2025 – Avviso PRO-BEN 2025 (PRO-BEN 3)”, con il quale è stata rettificata l'annualità di riferimento delle risorse finanziarie, correttamente individuata nell'esercizio 2025, confermando invariata la dotazione complessiva pari a € 8.472.549,25 e la validità di tutte le restanti disposizioni del D.D. 729/2025;

**RITENUTO** necessario definire e dettagliare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'attuazione delle Iniziative finanziate a valere sull'Avviso Pro-ben 2025 semplificando e agevolando l'attività di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari dell'Intervento;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere all'approvazione delle “Linee Guida per la rendicontazione delle spese” di cui all'ALLEGATO A al presente decreto contenenti le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'Avviso Pro-ben 2025;

**CONSIDERATO** che i soggetti beneficiari coinvolti nell'attuazione delle Iniziative debbono assolvere ai seguenti obblighi:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di Iniziativa un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato nell'ambito dell'Avviso Pro-ben 2025”;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento nell'ambito della specifica Iniziativa;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, altresì, all'approvazione di specifiche “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” allegate alle richiamate “Linee Guida per la rendicontazione delle spese” volte ad agevolare i soggetti partecipanti al partenariato nell'assolvimento degli obblighi di cui sopra al fine di contribuire a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l'impiego delle risorse;

**VISTA** la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 5 maggio 2011 (pubblicata in gazzetta ufficiale in data 07 ottobre 2011, numero 234) “Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (mip) e codice unico di progetto (cup) relative al primo e secondo semestre” (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere di questo Comitato n. 143/2002 e n. 151/2006 che, fra l'altro, esplicita che “per quanto riguarda i progetti di ricerca realizzati da più partner, è sufficiente richiedere un solo CUP unicamente nei casi in cui si tratti effettivamente di progetti “unici e indivisibili”, quali quelli realizzati con personale di un partner e attrezzature di un altro; altrimenti, è più corretto parlare di “programmi” composti da più progetti, e ciascun progetto deve essere dotato di un suo specifico CUP, richiesto dal soggetto responsabile, come identificato in precedenza a seconda della natura (“concessione di incentivi” o “realizzazione e acquisto di servizi”);

**CONSIDERATO** che sulla base delle definizioni contenute la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 sopra riportata le proposte di Iniziative presentate nell'ambito dell'Avviso PRO – BEN 3



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

costituiscono “Programmi di ricerca” e che per collegare tra loro i singoli progetti realizzati dai diversi partner deve essere utilizzato lo strumento del CUP master indicando come master il CUP corrispondente al Soggetto Capofila;

**CONSIDERATO** che il MUR, al fine di garantire la regolarità e la tempestività delle erogazioni, agirà in qualità di soggetto concentratore provvedendo, su delega dei soggetti beneficiari, alla generazione dei CUP master e dei CUP derivati necessitando, a tal fine, di acquisire informazioni circa la ripartizione del contributo fra i soggetti partecipanti al partenariato;

**RITENUTO**, altresì, di conoscere nell’ambito di ciascuna Iniziativa finanziata la ripartizione (piano di riparto) del contributo riconosciuto tra i soggetti partecipanti al partenariato anche al fine di monitorare le operazioni di successivo ribaltamento a favore di tali soggetti nonché l’effettivo andamento della spesa;

**RITENUTO**, infine, che i termini nonché eventuali indicazioni operative circa la predisposizione del piano di riparto possano essere forniti con decreto dirigenziale ovvero con istruzioni tecniche a cura del responsabile unico del procedimento;

**VISTA** la nota prot. n. 24150 del 1° dicembre 2023 recante “*Polizze fideiussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione generale della Ricerca. INDICAZIONI OPERATIVE*” ai fini di una corretta individuazione delle forme di garanzia che possono essere fornite dai beneficiari di finanziamenti erogati dalla Direzione generale della Ricerca, nell’ottica di un fattivo contemperamento delle esigenze di certezza dell’azione amministrativa con la necessità della massima semplificazione nelle procedure di richiesta dei finanziamenti medesimi;

### **TUTTO CIÒ VISTO, RITENUTO E CONSIDERATO**

#### **DECRETA ARTICOLO 1**

##### **Linee guida di rendicontazione delle spese**

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” e la relativa modulistica, che fanno parte integrante del presente decreto (Allegato A), da utilizzare, ai sensi della normativa vigente, dai soggetti beneficiari dei contributi previsti dal decreto direttoriale n. 729 del 10 giugno 2025 - “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca – Pro-ben 2025 (Pro-ben 3)*”.
2. Le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” contengono i termini e le modalità cui devono attenersi i soggetti partecipanti al partenariato, per la rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione delle Iniziative approvate.
3. Le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile dei progetti anche in un’ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.
4. Per quanto non espressamente previsto dalle Linee Guida per la Rendicontazione delle spese si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili e all’Avviso, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
5. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti dovranno attenersi potranno essere emanati dal responsabile unico del procedimento anche successivamente alla pubblicazione delle richiamate Linee guida.



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

### **ARTICOLO 2**

#### **Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione**

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” e la relativa modulistica, che fanno parte integrante del presente decreto (Allegato B), da utilizzare, ai sensi della normativa vigente, dai soggetti beneficiari dei contributi previsti dal decreto direttoriale n. 729 del 10 giugno 2025 - “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca – Pro-ben 2025 (Pro-ben 3)”;
2. Le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” intendono agevolare i soggetti beneficiari nell’assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull’utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l’impiego delle risorse stanziare nell’ambito dell’Avviso Pro-ben 2025.
3. Per quanto non espressamente previsto dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori si dovrà far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili e alle indicazioni dell’Avviso, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle Iniziative finanziate.
4. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i Soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dal responsabile unico del procedimento anche successivamente alla pubblicazione della guida.

### **ARTICOLO 3**

#### **Piano di Riparto, Erogazione del contributo e Operazioni di Ribaltamento**

1. Al fine di conoscere per ciascuna Iniziativa finanziata la ripartizione del contributo riconosciuto tra i soggetti partecipanti al partenariato e monitorare le operazioni di successivo ribaltamento a favore di tali soggetti nonché l’effettivo andamento della spesa, con decreto dirigenziale ovvero con istruzioni tecniche a cura del responsabile unico del procedimento verranno fornite indicazioni per la redazione del piano di riparto.
2. I dati finanziari contenuti nel piano di riparto verranno utilizzati dall’Amministrazione, laddove necessario, che agendo in qualità di soggetto concentratore su delega dei soggetti beneficiari, per garantire la regolarità e la tempestività delle erogazioni, provvede alla generazione dei CUP master e dei CUP derivati.
3. Per le Iniziative ammesse a finanziamento per le quali, nel termine eventualmente indicato, non risulterà comunicato il piano di riparto di cui al precedente comma 1, il MUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell’approvazione del progetto disposta con il presente decreto.
4. A seguito dell’adozione, da parte del responsabile unico del procedimento, del decreto di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle Iniziative risultate idonee, il Ministero trasferisce il 100% del contributo spettante.
5. Il contributo è erogato esclusivamente al Soggetto Capofila, che, secondo quanto previsto dall’accordo di Partenariato e nel rispetto del piano di riparto di cui al comma 1, provvede, ai sensi della normativa vigente, al tempestivo trasferimento delle quote spettanti agli altri componenti del Partenariato dandone informazione al MUR secondo le indicazioni che verranno a tal fine fornite.



## *Ministero dell'università e della ricerca*

*Segretariato Generale Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca  
già Direzione generale della ricerca*

6. Nel caso in cui il Soggetto Capofila sia un soggetto di diritto privato l'erogazione del contributo secondo le modalità di cui al precedente comma 5 dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico, o dallo Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto. Ai fini della corretta individuazione delle forme di garanzia trova applicazione la nota prot. n. 24150 del 1° dicembre 2023 recante “*Polizze fideiussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione generale della Ricerca – INDICAZIONI OPERATIVE*”  
[https://trasparenza.mur.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/23337102114489240001000nota\\_n\\_24150\\_del\\_01122023.pdf](https://trasparenza.mur.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/23337102114489240001000nota_n_24150_del_01122023.pdf).

### **ARTICOLO 4**

#### **Costituzione del Partenariato e Avvio delle attività progettuali**

1. Per la realizzazione delle Iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN 3 che si collocano in stretta integrazione e complementarità con l'Iniziativa finanziata nell'ambito degli Avvisi PRO-BEN 1 e PRO-BEN 2 si intendono validi, fatta salva diversa comunicazione del Soggetto Capofila, gli accordi di partenariato già formalmente sottoscritti e notificati all'Amministrazione così da potenziarne gli effetti gli impatti nel medio e lungo periodo.
2. Gli accordi partenariato già formalmente sottoscritti potranno essere aggiornati con stretto riferimento ai partner effettivamente partecipanti all'Iniziativa PRO-BEN 3 finanziata. Tale aggiornamento non determina la costituzione di un nuovo partenariato.
3. Qualora sia necessario esclusivamente al fine di garantire l'integrazione e la complementarità dell'Iniziativa finanziata nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN 3 con l'Iniziativa finanziata nell'ambito degli Avvisi PRO-BEN 1 e PRO-BEN 2, il Soggetto Capofila può chiedere all'Amministrazione, con istanza motivata, il differimento dell'avvio delle attività progettuali. Il termine avvio non può essere successivo alla conclusione delle attività progetti di ricerca finanziati nell'ambito del PRO-BEN 2.

### **ARTICOLO 5**

#### **Disposizioni finali**

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 9, dell'Avviso il presente decreto è allegato al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle iniziative risultate idonee.
2. Il presente decreto, quale allegato al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle iniziative risultate idonee, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero [www.mur.gov.it](http://www.mur.gov.it) nonché nella sezione dedicata all'Avviso della piattaforma informatica dedicata all'Avviso raggiungibile al link <https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/Proben2025>.
3. La pubblicazione del presente decreto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo Di Felice